

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 35
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 10

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla Cartoleria Bardusco

LA RELAZIONE STATISTICA

del cav. Antonio Gotti Zonca

Altra volta ricordiamo la relazione statistica dei lavori giudiziari del nostro Circondario, che udiamo leggere quando venne inaugurato l'anno giuridico. Ora che fu consegnata alla stampa ne parleremo più diffusamente.

Civile.

I nostri Conciliatori, con più frequenza di quelli di altri Circondari, si occupano di affari eccedenti la loro competenza, oltre quaranta sopra cento controveriali.

Ciò dimostra la fiducia dei cittadini nel magistrato popolare e la convenevolezza di estenderne la competenza; noi riteniamo la si possa elevare a lire centocinquanta.

Questa benefica istituzione, osserva il cav. Zonca, non dà ancora i frutti che se ne potrebbe attendere, perchè non si scelgono sempre i più atti, nè si possono nei piccoli comuni facilmente trovare due persone da eleggersi a conciliatore e vice conciliatore, che diano sufficienti garanzie di moralità e capacità. Egli propone di demandare la proposta della terza al Procuratore del Re, d'accordo col Presidente del Tribunale e che lo stesso conciliatore possa bastare a più comuni piccoli.

Mentre avvisiamo anche noi che un conciliatore potrebbe bastare per due comuni, non possiamo associarci all'idea di togliere ai consigli comunali la proposta della terza, perchè la magistratura cesserebbe di avere il carattere popolare. Noi vorremmo anzi che il conciliatore ed il vice conciliatore venissero nominati dal consiglio comunale, salva la conferma alla Deputazione provinciale.

L'egregio magistrato lamenta che taluni conciliatori ricevano ed estendano atti e perfino contratti civili, con pregiudizio dell'erario pubblico, dei notai, e delle stesse parti.

Noi ci permettiamo una distinzione. Altro è che il conciliatore riceva ed estenda contratti, altro è che, richiesto per una conciliazione, non debba prestarsi, se anche riguardi mutui, stescoli di crediti, risoluzione di litanze e perfino vendita d'immobili. Il conciliatore deve guardare al proprio ufficio, non già al danno che possono risentire l'erario ed i notai. Le attribuzioni del conciliatore sono scritte nel codice di

procedura, e non è permesso a chi è chiesta di menomarle. La giustizia deve rendersi a beneficio dei cittadini, non a profitto dell'erario e dei notai. E siccome la legge impone alle volte delle formalità che rovinano il cittadino, l'opera del conciliatore è santa se può correggere il danno di leggi improvide.

Ad esempio nelle nostre montagne, specialmente le slave, non ci sono notai e se ci fossero non guadagnerebbero la colazione. La proprietà è frazionata per modo che vi sono dei numeri di mappa che valgono forse dieci lire. Se uno volesse venderle mediante documento pubblico e poi trasportarle al censo e trascrivere l'acquisto alle ipoteche, dovrebbe spendere una trentina di lire almeno. Chi può condannare il conciliatore il quale, per una specie di editto del pretore, corregge le improntitudini della legge? Questo è un caso, ma ce n'è molti consimili.

I Pretori ebbero una significantissima diminuzione di cause al confronto del 1883. Oltre alla esecuzione parata delle cambiali la colpa, dice la relazione, è delle eccessive spese nella carta bollata, perlochè troverebbe opportuno venisse diminuita.

Noi saremmo di parere diverso. Le tenui spese forensi durante le leggi austriache hanno favorito lo spirito di litigio delle nostre popolazioni, particolarmente delle montanine. Tredecim anni della nuova procedura non hanno bastato a toglierlo, sebbene vada di anno in anno diminuendo. Nelle liti di poco valore l'oggetto della causa diventa un accessorio per sedere il posto alle spese. Una parte, e non piccola di queste, sta a carico dell'attore perchè l'assistenza dell'avvocato all'assistenza dei testimoni (cosa per lo più necessaria) non può per legge addebitarsi alla parte soccombente, e perchè i giudici nel veneto di giudicano d'ordinario così limitatamente le spese, che molte volte di poco sorpassano quelle di bolli, tasse, e copie, e certamente l'avvocato non può limitare i suoi onorari alla somma liquidata dal giudice. Ond'è che non è senza base l'avviso di coloro i quali, scherzando in argomento, dicono che legittimati i giudici siano pieni di debiti e favoriscano quindi i debitori di fronte ai creditori.

Ci perdoni il cav. Zonca noi non crediamo opportuno di ridurre i bolli e la tasse. Non si deve litigare per teppi

somme, è meglio perderle. — Riqueto è un argomento di più a favorire l'aumento della competenza del conciliatore sino alle lire centocinquanta.

Il detto relatore deplora il piccolo numero delle conciliazioni e ne incolpa i faccendieri.

I faccendieri, è vero, intorbidano le cose e, purtroppo, sebbene notorii, sono accolti con molta indulgenza, se non con benevolenza, da qualche pretore, anche se presenta la parte, come ci è toccato qualche volta di vedere.

La causa del piccolo numero delle conciliazioni dipende un poco dalle spese gravi occasionali avanti le prime comparse, e più specialmente dalla impossibilità per cui sono i pretori di occuparsi in tentativi di componimento. Se il pretore dovesse occuparsene di proposito, due comparse impiegherebbero tutto l'orario e converrebbe limitare di molto il numero dei processi per udienza e portare le cose alle calendie greche.

Forse converrebbe abolire la prova per interrogatorio, ch'è una prova per i conti oppure ritenere, pari al giuramento, come decisorio della lite. Chi vuole prorogare una lite indefinitamente propone una prova per interrogatorio, poi per testimoni, poi un altro interrogatorio ed altri testimoni e così per poche lire stanca l'avversario con inutili incidenti.

(Continua).

MASSAUA

La città di Massaua, Medsava o Musannah degli Arabi, Mutogna degli Abissini, è situata sopra un'isoletta corallina lunga da est ad ovest circa un chilometro, e larga da nord a sud 800 metri circa.

Dalle case in pietra, di stile arabo, ed alcune capanne stanno pigiate su quell'isola e formano la città che è collegata, per mezzo d'una diga all'altra isoletta più piccola di Taulud, la quale, a sua volta, è collegata al continente con una diga lunga un chilometro e mezzo, nella quale trovasi l'acquedotto che conduce in città l'acqua della fonte di M'kulla.

Ma la diga e l'acquedotto, come le fortificazioni e le caserme e tutti gli altri stabilimenti, innalzati circa 20 anni fa, sotto la direzione di Munsinger-pasà, sono ridotti in uno stato deplorabile.

Nella città si trova una vecchia chiesa etiopica — che i fedeli pretendono sia stata eretta da Frumeto, l'apostolo degli Abissini — che ora venne ridotta a moschea.

fosse in appresso condannata all'isolamento.

Col'energia propria della sofferenza rimprovera l'amore più di quanto l'avesse goduto, come il giorno per più bello quando annotta. Ora che Ottavio sembrava disposto a dimenticarla, essa sentiva rinascere per lui una tenerezza esagerata fino all'adorazione. Si andava rimproverando la sua durezza verso di lui, più di quanto s'avesse per lo innanzi rimproverata la sua debolezza. In certi momenti il rammarico le suggeriva determinazioni sì imprudenti, stravaganti se tonerarie ch'essa rabbriviva poi al solo pensarci. L'antipatia per tutto ciò che non era Ottavio aumentava a tal segno in mezzo a quella irritazione dell'animo che i più semplici doveri di famiglia le diventavano odiosi e nauseanti.

Parlava che tutte le persone che la circondavano altro non fossero che nemici collegati per separarla dal suo bene; e questo era Ottavio; la sua contentezza, l'udire la voce soave e penetrante, quelle espressioni onorevoli e gentili che sanno così bene la strada del cuore; il leggere le sue lettere, nelle quali la passione più entusiasta creava nuove seduzioni o nuove grazie; il ricevere il bacio dell'anima in uno dei suoi sguardi; ed ora... ora tutto aveva perduto!

Il miglior sito d'ancoraggio del porto di Massaua è formato dal profondo canale che si stende fra la riva settentrionale dell'isola ed il continente; altri isolotti difendono quest'ancoraggio dai venti di nord-est.

Il commercio dell'Abissinia coi mercanti stranieri, greci, italiani, ecc. che stanno a Massaua, si fa per mezzo delle carovane. Queste portano al mare le preziose derrate delle terre del Gallas, il caffè, la cera, e partono in sul finire dell'inverno per poter passare il fiume Takazzè prima delle piene, ed impiegano nel viaggio da 2 a 3 mesi.

Nel 1861 il commercio coll'Abissinia, compreso quello degli schiavi, era valutato ad un milione di franchi; 20 anni dopo, nel 1881, era salito a 7 milioni. Le derrate che si vendono a Massaua, per ordine d'importanza, sono: pelli, e burro che si esportano nell'Arabia, madreperla ed avorio.

La popolazione di Massaua è di circa 2500 abitanti.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 9 — Pres. BIANCHERI.

Ritornando la discussione ferroviaria all'art. 16 sospeso del contratto della rete mediterranea relativo alle tariffe.

Luzzatti esprime i concetti che opinava potessero servir di guida ad emendare l'art. 44 del capitolato in guisa di dar facoltà al governo di emendare anche le tariffe interne come egli e gli amici stimano necessario. Osservando poi che molti errori sarebbero evitati in queste tariffe, se il governo fosse stato in maggiore comunicazione col paese, propone l'elezione di comitati compartimentali, ove sieno rappresentate le Camere di Commercio, i comizi agrari, ecc. Ciascun comitato manderebbe un delegato al Consiglio superiore della ferrovia, che si comporrebbe di essi e dei rappresentanti governativi. Il consiglio superiore riceverebbe gli elementi per le sue deliberazioni dell'osservatorio ferroviario. Dimostra l'utilità, l'economia e la tutela politica derivante da tale istituzione. Essa fornirebbe anche lumi per la revisione che egli desidera si stabilisca a scadenza breve e non già delle tariffe soltanto ma del sistema. Espone il motivo della provvista di scadenza e rileva la necessità d'introdurre frattanto qualche temperamento nelle tariffe correnti.

Roux propone la sospensione dell'ultimo comma dell'art. 16.

Cirolò associa alla proposta di Luzzatti per l'emendamento dell'art. 44 del capitolato.

Sanguinetti fa osservazioni.

Luzzatti replica.

Lazzara lamenta non sian consultate le Camere di Commercio prima di com-

La sera del quarto giorno trovò questo supplizio al di sopra delle sue forze. — Lo diventò pazzia, diceva; domani gli parlerei.

Press'apoco nel medesimo istante Gerfaut pensava dal canto suo: Domani avrò un colloquio con lei. E così, per una singolare simpatia i loro cuori parevano intendersi malgrado la loro separazione. Ma ciò ch'era slancio irresistibile in quello di Clemenza, in Gerfaut poteva dirsi determinazione risultante da un calcolo quasi matematico. Colla penetrazione che possiedono nell'amore gli uomini intelligenti, egli aveva seguita attentamente tutte le variazioni passionale dell'animo di madama de Bergenheim; senza ch'ella gli avesse detta una parola, e ad onta del velo indifferente o adeguoso in cui aveva ancora il corteggio d'avvolgersi, Ottavio non aveva perduto di vista alcuna delle sofferenze da lei provate in quei quattro giorni. Ora si la riteneva sufficientemente abbattuta per poter tentare un passo fin là pericoloso; e coll'egolismo comune a tutti gli uomini, anche se davvero innamorati, sperava la debolezza dall'affanno.

Nel domani doveva aver luogo una caccia a cui erano stati invitati alcuni conoscenti dei dintorni. Di buon mattino Bergenheim e Marillac seguiti dai braccieri e dalla muta si posero in cam-

minare le presenti tariffe che sono così gravi che si preferirà la navigazione alle ferrovie.

Cabelli osserva che la percentuale data alla Società anche sugli aumenti di traffico, mantenendo le tariffe primitive; così si indebolisce per la diminuzione delle tariffe e lasciamoci ad essa i benefici dell'aumento.

Randaccio domanda gli intendimenti del governo riguardo le tariffe per valichi alpini.

Nervo propone di emendare l'art. 16 così: «che le tariffe possano aumentarsi solo per legge e diminuirsi per decreto reale».

Ganola dopo aver affermato che ha trovato le tariffe già composte, che furono mandate alla camera di commercio le quali ebbero due anni di tempo per esaminarle, risponde ai vari oratori spiegando per quali ragioni le loro osservazioni sono mal fondate, accetta la massima la revisione.

Circa la facoltà al governo di diminuire le tariffe interne riservasi di trattarne diffusamente nell'art. 44.

Prinetti prende atto delle dichiarazioni del ministro che accetta la revisione delle tariffe abruza di che non approvarebbe le convenzioni, associati a Luzzatti nel chiedere una diminuzione dei trasporti del carbon fossile.

Il seguito della discussione domoai. Savini prega il governo di dire sebbene tante discussioni quali sono i suoi intendimenti per soccorrere la crisi agraria.

Depretis risponde che il governo vuol sentire le opinioni e che si affretterà di far noti i suoi intendimenti. Levassi la seduta.

In Italia

La crisi a Verona.

Verona 9. In causa del persistente rifiuto degli assessori eletti ad accettare l'incarico di comporre la giunta, il sindaco Guglielmi ha annunciato questa sera nella seduta del consiglio comunale che riferirà al prefetto lo stato delle cose affinché provveda allo scioglimento del consiglio.

Sopra proposta dell'on. Caporle il consiglio deliberava di sospendere la trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

All'Estero

A sabato sera.

Parigi 9. Il meeting degli operai di occupati non si è effettuato. Tuttavia una grande folla s'era radunata nella piazza dell'Opera e nei dintorni. Le guardie la facevano circolare. Eransi prese misure militari. Durante la gior-

mino nel luogo di ritrovo, ch'era presso il faggio a piè del quale la conversazione a quattro occhi dell'artista era stata così brutalmente interrotta. Gerfaut si dispose d'associarsi alla comitiva col pretesto ammissibile d'un articolo che doveva terminare per la Rivista di Parigi, e rimase solo colle tre signore. Finito il pranzo si ritirò nella sua stanza per dare apparenza di verità alla cosa di cui s'era servito; ma in realtà lo fece per tenersi pronto a cogliere la prima favorevole occasione, ed a produrla, occorrendo, con un'assenza momentanea.

Egli ora da qualche tempo occupato a temperare una penna davanti la finestra che guardava il giardino, allorché vide sporgere da quella sottoposta del piano inferiore le due zampe ed il muso di Costanza; poi il cane saltò tutt'infuori sul davanzale per riscaldarsi al sole.

Madamigella dov'essere entrata nel suo santuario, disse fra se Gerfaut, il quale sapeva impossibile Costanza senza la sua padrona quanto san Rocco senza il suo cane.

Di lì a poco Giustina e la cameriera di madamigella, due Corandeuil scirono a braccetto nel viale dei platani, e conversando piacevolmente pareva volessero godere in piena libertà una mezz'oretta di riposo.

(Continua).

55

APPENDICE

CLEMENZA DE' BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Dopo essersi soverchiamente sgomentata per la presenza dell'amante nella casa del marito, vi si venne abituando ed in breve tempo rise del suo primo terrore — In verità, pensava talvolta, io era troppo apprezzabile nel tormentarmi ed ammalare; dubitai troppo di me stessa vedendo pericoli dove non ce n'era alcuno. E non sarà certo col grattare quest'albero genealogico ch'è diavere formidabile. Se avessi percosse cento laghe per tutto questo, non meriterebbe d'esser trattato con tanta severità. — Poi, rassicurata così contro i pericoli della sua posizione, senz'avvedersi che ciò l'animava l'amore, passava ad esaminare la condotta di Ottavio — Pare affatto rassegnato; si diceva; neppure una parola in due giorni! non uno sguardo! Gioacché s'addatta così ben al suo partito, dovrebbe mi sembra, obbedirmi interamente e audacemente; oppure, se vuole dischiarmi, potrebbe farlo in modo più civile. In fin dei conti il suo contegno è quasi inurbano; dovrebbe almeno pensare ch'io sono la padrona di casa e lui ospite.

nata sono stati fatti altri arresti di caporioni.
Dicesi che il meeting è stato aggiornato a sabato sera.

Nuovo attentato dei dinamitardi.
Londra 8. Si è tentato di far saltare il magazzino Guncothen e l'arsenale di Woolwich.
Si attribuisce il tentativo ai Feniani. La sentinella avrebbe sventato il pericolo.

In Provincia

Tarcento 9 febbraio.

Ieri ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della società operaia ed in essa venne approvato il resoconto economico dell'anno 1884 dal quale rileviamo i seguenti estremi:

Entrata.	
Proventi ordinari	878,70
Proventi straordinari	95,64
Totale entrata	974,34
Dedotta l'uscita	888,82
Utile della gestione	85,52
Aumento mobili	86,10
Patrimonio al 31 dicembre 1883	778,98
Patrimonio al 31 dicembre 1884	1.286,80

I soci presenti al 31 dicembre 1883 erano 87 ed alla fine dell'anno 1884 erano portati a 105.

Codroipo 9 febbraio.

Non di giovedì grasso ma sabato 14 corrente avrà effetto la gran festa da ballo che ora si sta organizzando a beneficio di questa Società operaia.

La Commissione pone ogni cura perchè questa festa riesca degna dello scopo per cui fu professata. Già essa raccolse le firme di molti soci.

Ha disposto pure che nell'intermezzo della festa, e precisamente alla mezzanotte, abbia luogo l'estrazione di quattro bellissimi regali.

Vi riferirò l'esito con una minuta ed esatta relazione.

Cividale, 9 febbraio.

Carnasciade.

Ieri sera, spinto dalla curiosità prodottami da alcuni manifesti fatti affiggere ai muri della città dell'impresa del Teatro Sociale, volli perdere due ore per studiare in mezzo a quella baraccola del basso fondo, tutte le conseguenze che producono una sventata concessione e il troppo amore alla speculazione.

Dicono che il ballo ammazza la gente; che detronizza la morale ed il buon costume e che buca le tasche dei gozzi. Non è vero niente. Del contrario potrebbe taluno informare.

Ieri poi, per esercitare un'esperienza a fare concorrenza, — per mettere il malumore e la discordia in mezzo, (perchè si tratta di cozzare col l'orchestra del Friuli ecc.) si lasciò ballare a gratis dalle 4 alle 6 pom., e come ciò fosse poco, per tirare i merli nella rete, all'ingresso d'ogni persona si consegnava un biglietto per concorrere alla lotteria di 6 regali. I regali consistevano: in un orologio, una oleografia, un libro da preghiera (magnifico questo regalo) ed altri giuochi di polichessio valore.

Ma, veniamo al concreto. Che cosa ho studiato, che cosa ho veduto? — Studiato niente, veduto assai. Ho veduto entrare in teatro tutta la margaglia del paese e godersela, col zigaro o colla pipa in bocca a mandar fuori puzze, ho sentito brividi di spirito vomitare parole oscene ecc., ho veduto vecchie obbesse e sudicie accovacciarsi per terra e su delle panche, con bambini lattanti fra le braccia; ho veduto nella platea e nel loggione gruppi di contadini che facevano un mondo di meraviglie, pensando che si trovavano nell'arena dell'ex aristocrazia cividalese, la quell'ambiente dove l'anno scorso non era permesso di ballare col cappello in testa. Non ridete per carità! Ciò vi sembrerà un paradosso eppure la è così.

Ho veduto girare per lungo e per traverso del teatro una cinquantina di ragazzi dai 4 ai 10 anni, i quali se la pappavano a tenere d'occhio per i corridoi quella coppia di maschere o quel nucleo di nomini e donne avvinazzate che si bisticciavano. Ho veduto altre brutte cose, ma per oggi basta così.

Il nostro Teatro adunque, si può dirlo senza rossore, è ridotto l'antica sala della «Nuva» — e meraviglia come le signore ci trovino piacere a parteciparvi ed a respirare un'aria, melfica ed a veder girare la miseria ed il sudiciume.

Fin qui dei danni morali; verranno poi i danni materiali, quando cioè in quarantina si farà la perizia dello stato quo del Teatro in generale, e segnatamente della platea, dei corridoi, ecc. ecc.

L'impresa del resto non ha tutto il

torto, massime avendo trovato pan per suoi denti. La consigliamo quindi a trattare le cose con un poco di mondo, ed a tener conto... dei bajocchi.

Resta ancora molto da dirsi. — Ricordiamo solo che l'orchestra non ci rimette nulla perchè è pagata, e che quindi non sarebbe alcun male se d'accordo, tutti i bajocchi, — cioè quelli che voltano facilmente la bandiera — e quelli infine che una volta battevano la gran cassa contro... certi individui e certe cose mal fatte, oggi d'assero all'impresa una buona lezione di economia.

Quella poi di permettere che in un Teatro, tutto di legna, tarlato, crollante, si fumi, è una cosa che tocca l'impossibile, e che è contraria al Regolamento Teatrale.

Dopo il disastro del Ring-Theater, dopo tanti altri fatti condizionali successi anche in Italia, erano stati presi dalle Autorità dei saggi provvedimenti, per prevenire le cause anche più remote di incendio, ma qui si è dimenticato tutto, e forse si aspetta un esempio.

L'autorità di P. S. è pregata d'investigare e provvedere onde gli abusi non si ripetano.

Un quasi palchista.

In Città

Tiro a segno Nazionale. Il Ministero della Guerra ha diretto la seguente circolare in data 4 febbraio 1884, ai signori prefetti presidenti delle Direzioni provinciali.

Nello intendimento che tutte le società del Tiro a segno nazionale osservino norme uniformi nell'attuazione delle esercitazioni del tiro, questo ministero ravviva, opportuno stabilito, quanto in appresso:

1. La lunghezza dei campi di tiro dovrà essere tale da permettere l'esecuzione delle esercitazioni fino a 400 metri.

Le lezioni di tiro preparatorie e quelle del tiro ordinario saranno eseguite esclusivamente dalle distanze di 100, 200, 300 e 400 metri, come sarà specificato nella nuova istruzione, sul tiro per la fanteria, di prossima pubblicazione.

Quando per circostanze affatto eccezionali, non si potesse stabilire un campo di tiro di una lunghezza di 400 metri, questa potrà essere ridotta a 300 metri, ma non mai di meno.

Le lezioni fissate a 400 metri saranno eseguite a 300 metri, qualora fosse la lunghezza massima del campo di tiro.

2. Il puntamento sarà sempre fatto al centro.

3. I bersagli regolamentari da usarsi nel tiro individuale saranno esclusivamente quelli di metri 1,20 di larghezza e di metri 1,80 di altezza.

Una lettera da Buenos Ayres. È indirizzata al direttore di quest' giornale, dall'egregio e carissimo concittadino avv. Augusto Berghini. Ne diamo qui alcuni brani che saranno senza dubbio accolti col massimo interesse.

Qui si è istituita la Camera di Commercio italiana e sarebbe bene che l'egregio presidente della consorziata udinese eccitasse gli industriali friulani a mandare qui i loro campioni.

I braccianti agricoltori, gli artigiani, geometri ingegneri sono sicuri di trovar qui lavoro e lucro.

I braccianti ricevono 2 nazionali (L. 10) al giorno: uno basta per vivere e l'altro, possono risparmiarlo. Le domestiche ricevono dal 50 agli 80, ai 100 franchi al mese. Le nutrici sono molto bene pagate, e per tutta questa gente questi paesi sono una vera America. L'emigrazione dei contadini che ha preso proporzioni colossali deve far persuasi anche i ciechi, che qui stanno bene, purché sieno sobrii ed abbiano amore al lavoro.

Per gli agenti di negozio è indispensabile sappiano la lingua spagnuola, senza di che non trovano occupazione. Il Governo italiano dovrebbe persuadersi di render obbligatorio l'insegnamento dello spagnuolo nelle scuole, ora che vi sono tanti interessi coll'America del Sud.

Vari negozianti italiani, residenti all'Argentina e al Paraguay deplorano che non s' insegnino lo spagnuolo nelle scuole, e mi dicevano che il commercio di qui soffre dei danni per la mancanza di conoscenza di detta lingua in Italia. «Ella vede venir qui dei giovani alemanni che conoscono perfettamente lo spagnuolo e s'impiegano facilmente nelle Banche».

La municipalità di qui ha spiegato un grave rigore contro gli spacciatori di bevande, e piovono le multe di 200 nazionali (1000 lire) a coloro che vendono vino adulterato ed adacquato. Si pubblicano i nomi dei contravventori sui giornali senza tanti complimenti.

«All'Assunzione hanno bisogno di un giardino d'infanzia, e chi andasse a visitarlo sarebbe sicuro di far quattrini e soldi. Convertirebbe portasse seco dell'Europa tutto il corredo: compreso i libri, e conoscesse, ben inteso, lo spagnuolo».

Dica agli amici che se in qualche cosa valgo qui, mi metto a loro disposizione».

I vanti della «Patria». Messa scalpitante il foglio di Via Gorgi perchè al Comizio di Saffie, soltanto la «Patria» della palanca o la Pastorizia del Veneto, erano rappresentate.

Noi pubblichiamo l'avviso del Comizio, vi abbiamo pubblicamente fatta adesione.

Ciò nel nostro numero del 5 febbraio.

I vanti dell'organo deprimito di fanno quindi il solito effetto dei colpi di gran cassa dei ciarlatani in tempo di fiera.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre 1884.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N.	994,764
Libretti emessi nel mese di dicembre »	22,249
Libretti estinti nel mese stesso »	5,533
Rimanenza N.	1.011,480

Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 141,901,061,89

Depositi del mese di dicembre » 10,878,091,73

L. 162,779,143,42

Rimborso del mese stesso » 8,970,409,33

Rimanenza L. 143,908,733,59

Avviso di concorso per l'ammissione di 40 alunni di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale.

È aperto un concorso per l'ammissione di 40 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai Regoli decreti 20 giugno 1871, numeri 323 e 324 e successive modificazioni.

I relativi esami saranno dati entro il mese di aprile p. v. nei capoluoghi di provincia da stabilirsi nei giorni che saranno poi indicati con altro avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale.

Gli esami saranno in 5 giorni, e non potranno durare più di 8 ore per giorno. In ciascun dei primi 4 giorni sarà dai candidati risolto un quesito per iscritto: nel quinto giorno avrà luogo la prova orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per candidato.

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al Ministero per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 15 marzo p. v. Non sarà tenuto conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo spirato il termine predetto.

Le domande dovranno essere corredate:

1. Dal certificato di cittadinanza italiana.

2. Dal certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune o comuni, in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio.

3. Dalla fede penale, rilasciata dal procuratore del Re presso il Tribunale, presso la cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato.

4. Dal certificato medico il quale comprovò che l'aspirante è di sana costituzione e non ha difetti fisici incompatibili coll'impiego.

5. Dall'atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di 18 anni e non ha oltrepassata quella di 30 al 15 marzo predetto.

6. Dal diploma originale di ragioniere, conseguito in un Istituto tecnico del Regno.

7. Dalla dichiarazione esplicita (la quale potrà comprendersi nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestati presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda quanto i documenti a corredo della medesima dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo; ed i documenti indicati ai numeri 1, 2, 3, e 4, dovranno pure essere di data recente.

Scaduto il mese di marzo sarà, per mezzo dei signori prefetti, notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed a quelli che saranno ammessi agli esami il giorno ed il luogo in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Il tempo che fa. Riproduciamo

la seguente comunicazione dell'ufficio meteorologico del New York Herald in data 6 febbraio.

«Una grande depressione, sopra le coste della Nuova Scozia giungerà probabilmente a crollata di energia sulle coste dell'Inghilterra e della Francia, tra la notte del 9 e l'11 corr.»

Libro pensoni. Una povera vecchia ha perduto sabato scorso il proprio libro della pensione, fra piazza S. Giacomo e via Cavour.

L'onesto trovatore farebbe opera caritatevole recapitolando al nostro ufficio.

Il Giardinaggio. Nell'ultimo numero contiene:

Orchidee tropicali (con ill.) — L'atterramento degli uccelli — Letto caldo per fiori — Le bordure per aiuole (con ill.) — Lo sfagno per le piante in vaso — Novità fiorifere per 1885 (con ill.) — Le Camelie, nell'inverno — Per prolungare la durata dei fiori — Coltura nello sfagno — Per favorire la vegetazione delle piante in vaso — La Yucca per far caria — Nougella a fiori doppi — Nuovo pomodoro — Novità di fiori per il 1885 — Melo piangente — Lappageria rosea a fiori doppi — Revolver per gli insetti (con ill.) — Le piante alpine — I fiori in Chiesa — I colori dei fiori — Per anticipare la fioritura della Magnolia Yulan — Aiule — Libri e giornali — Cataloghi ricevuti — Piccola posta.

Saggi gratis dietro richiesta in cartolina doppia.

Carnovale. Domani gran veglia mascherata al Teatro Minerva.

Trattandosi dell'ultimo mercoledì di carnevale, s'è a prevedere una festa splendidissima sia per il gran concorso degli udinesi che dei comproprioali.

Il Carnovale affrettandosi verso la sua fine, merita di essere celebrato nel miglior modo.

Estrazione della Lotteria Nazionale di Torino. Seguito dell'estrazione della Lotteria dell'Esposizione Nazionale di Torino.

Numeri estratti o premi corrispondenti della Serie prima:

467,835 310,134 315,521 252,603
272,114 952,477 538,634 974,033
268,417 802,048 142,331 979,988
961,207 277,989 598,052 675,597
963,321 547,308 398,424 869,679
306,695 129,627 396,967 846,549
974,084 494,804 701,988 655,158
425,193 652,214 810,781 625,121
355,254 877,954 146,968 165,205
552,312

552,591 Pezzo di damasco fino (metri 320).

Sui dozzine fazzoletti.

859,842 577,668 011,485 365,964
834,545 678,240 083,019 745,183
561,103 758,708 862,195 461,373
889,261 835,072 504,635 304,176

Metri 20 calici bianchi.

011,585 144,549 242,445 214,203
936,096 251,295 365,973 256,031
601,178 352,220 490,876 889,676
377,719 288,231 037,172 222,676
564,520 470,659 489,170 455,103
462,868 185,412 849,555 914,511
671,905 798,190 169,667 555,313
836,810 170,886 258,047 884,481
658,593 633,174 566,014 139,313
491,901 615,581 416,165 170,673
132,260 472,954 298,773 224,224
977,987 149,855 009,258 974,684
241,906 889,033 769,356 962,584
148,326 018,111 488,183 163,172
322,790 655,599 784,407 244,898
958,721 488,391 023,016 234,341
281,888 552,020 116,800 686,599
600,378 999,115 745,231 028,991
272,234 183,663 565,718 434,176
406,558 590,479 378,423 067,301
161,981 118,175 279,915 553,543
650,353 463,475 047,432 024,957
356,461 539,195 087,946 538,774
537,788 948,274 873,438 009,838
498,597

Cassette con vermouth.

862,613 354,077 920,158 624,546
248,557 661,718 798,956 663,440

Tovaglia con sei tovaglioli.

544,693 834,876 626,677 700,022
278,418 014,861 054,582 713,300
487,348 107,437 955,200 871,931
433,145 829,855 160,800 036,377

Servizio da tavola di lino straforte.

064,493 837,629 484,440 264,525
730,302 330,492 000,446 481,888
126,369 997,824 646,006 654,801
952,358 566,744 607,124 433,922
971,943 293,913

Servizio da tavola di lino misto.

813,675 886,150 833,480 165,113
751,217 342,845

Metri 9 di tela bianca.

726,101 485,115 867,501 294,710
820,376 527,088

Metri 10 tela straforte.

489,144 803,981 614,459 855,658
531,545 604,034 038,135 812,757

Metri 12 tela crema.

070,389 371,789 984,697 366,817
508,695 367,924 405,164

Metri 17 di tela mista.

405,164 982,084 007,957 482,025
499,599 871,590 648,871 498,458
036,484 837,832 187,102 072,044
958,263 363,501

N. 12 tovaglioli lino.

266,048 644,971 612,110 581,804
738,384 044,693

N. 12 asciugamani.

298,147 509,944 651,035 293,318
741,103 915,766 135,139 838,119
397,984 764,419 267,853 273,327
817,978 252,290

Cassette con 6 bottiglie vino bianco o nero.

441,860 873,929 557,028 972,410

Cassette con vermouth.

310,854 065,924 177,994 968,495
982,015 075,615 227,501 426,543

Cassette con liquori.

978,005 196,604 708,849 114,790
304,427 813,912 946,462 190,773

Bomboniera d'argento.

911,420 653,115 871,409

Sui scatole cotone da cuocere.

145,760 183,849 050,252 640,879
141,373 907,539

N. 12 pacchetti filo di lino.

380,893 475,709 350,867 495,722
538,465 959,734

Scatola con supponette finissime.

807,513 573,898 909,174 130,827
443,798 432,887 160,467 439,858
689,836 Servizio di porcellana da caffè e latte.

888,361 Poltrona di legno ciliegio.

732,389 Id. id.
932,676 Sedia a scala.

Servizio tela lino.

990,415 835,544 839,452 568,526
164,814 453,817 425,313 576,128

Tappeto da tavola.

047,866 688,341 903,647 009,986
645,691 892,893 518,245 414,081

Tappeto da terra.

532,562 608,755 449,782 507,409
228,437 601,992 736,904 420,323
485,495 911,165 111,950 162,582
260,217 909,865 945,838

Due tappeti da letto.

841,041 564,691 494,787 665,437
(Continua)

Notiziario

La sinistra e la crisi agraria.

Roma 9. Vane sospese la riunione plenaria della sinistra, perchè si attendono le dichiarazioni del governo sulla crisi agraria.

L'Italia in Africa.

L'Italia e l'Inghilterra in Africa.
La Rassegna dice non constare che l'opinione del governo inglese sia quella del Times Daily News.

Fino ad oggi, è vero, non perveniva al governo italiano alcun invito di cooperazione nell'Egitto da parte dell'Inghilterra. Ma questo invito potrebbe arrivare da un giorno all'altro.

Intanto il nostro ministro degli esteri parteciperà al governo inglese le disposizioni del governo e dell'opinione pubblica d'Italia, che sono favorevoli all'Inghilterra.

La Tripolitania trova giustificato il sentimento espresso dai giornali inglesi, una trova che la cura più gelosa dell'onore nazionale non potrebbe impedire un accordo anglo-italiano con uno scopo più largo e più comprensivo che una spedizione nel Sudan.

Fanfania dice:
Stasera nei circoli politici si assicurava che il governo decise l'invio d'un grosso nerbo di truppe nel Mar Rosso.

odi all'ora. Dubitasi che un simile legno possa trovarsi nella nostra marina mercantile.

La terza spedizione. Crediti straordinari??

La Riforma dice:

Il governo ha deciso di chiedere al Parlamento l'approvazione d'un credito per la terza spedizione. Per il trasporto di questa terza spedizione sono attesi a Bari e a Brindisi i vapori *China* e *Manila* della Navigazione Generale.

La *Rassegna* smentisce: recisamente che il governo intenda chiedere crediti straordinari per le spedizioni africane.

Un intero corpo d'esercito destinato per l'Africa.

Il *Fascio* dice di poter assicurare senza tema di smentite, che il ministero della guerra diramò gli ordini per la mobilitazione d'un intero corpo d'esercito.

La partenza di questo corpo, soggiunge il *Fascio* avverrebbe dopo la terza spedizione ormai preparata.

Gli equipaggiamenti ed i viveri verrebbero concentrati a Napoli ove avrebbe luogo l'imbarco.

L'Inghilterra fornirebbe tutte le grandi navi di trasporto necessarie a completare quelle fornite dalla Compagnia Generale.

Anche la Tribuna assicura che al ministero della guerra si prepara un grosso corpo di spedizione; ma soltanto sui quadri. Lo comporranno i reggimenti 13, 14, 51 e 52. Però questo corpo non si terrebbe pronto alla partenza se non dopo le conclusioni di un formale trattato fra l'Italia e l'Inghilterra.

Per la spedizione in Africa.

Il levante colonnello Leitenitz, prima di partire da Roma, ebbe colloqui col generale Morra, col colonnello Pelloux, con Messadaglia-bey e con Savorgnan di Brazza.

Gordon è morto.

Dispacci privati da Londra confermano la morte del generale Gordon a Kartum. Egli e le poche truppe rimastegli fedeli si batterono eroicamente contro le falangi numerose e fanatiche del Mahdi ma dovettero soccombere.

La Porta sarà agitata.

Costantinopoli 9. Il Governo italiano spontaneamente fornì alla Porta precise e rassicuranti spiegazioni circa l'occu-

pazione di Massaua, dichiarando essere un provvedimento suggerito esclusivamente da considerazioni di cautela di fronte alle condizioni mal sicure di quelle regioni e rinnovando la predetta affermazione che l'Italia non intende punto sollevare una questione di sovranità territoriale; lasciò sventolare la bandiera egiziana sopra Massaua e tratterà amichevolmente il presidio egiziano, rimasto su quella piazza.

Ultima Posta

La caduta di Kartum.

La guerra contro il Mahdi
8000 uomini di rinforzo.

Londra 9. Wolsley esprime il desiderio che gli si mandino rinforzi. Il governo avrebbe deciso di spedire i rinforzi immediatamente: ascenderebbero ad ottomila uomini.

La maggior parte dei rinforzi prenderà la strada di Suakim e Berber.

Il Times ha da Suakim: 350 cammelli carichi di grano sono giunti a Kassala.

Un distaccamento di fanteria marina fu spedito a Suakim per preparare il ricevimento delle nuove truppe.

Dicesi che il generale Newdegate verrà nominato comandante della spedizione che ci sta organizzando.

Londra 9. Verranno inviati nell'Egitto sette battaglioni di fanteria.

Verranno spediti dalle Indie due battaglioni di fanteria ed un reggimento di cavalleria.

Oredesti che queste truppe siano destinate a Suakim. L'ammiraglio sta preparando i trasporti.

Impiegherà le navi di parecchi grandi armatori.

Guerra a morte — festa al Cairo.

Gubat 2. I sudanesi aprono feritoie nelle case di Metammeh.

Un convoglio partito da Gakdul incontrò un migliaio di nemici e li fuggì.

Cairo 9. La popolazione è festante per la caduta di Kartum.

L'Inghilterra farà da sé.

Londra 9. Il Times dice che il popolo inglese è contentissimo dello spirito amichevole della stampa italiana, tuttavia, pure apprezzando sinceramente l'amicizia dell'Italia, l'Inghilterra non può ascoltare la proposta di un aiuto diretto;

sarebbe un errore fatale lasciare che il mondo musulmano sappia che l'Inghilterra non ha potuto reprimere la ribellione nell'Egitto Superiore senza l'aiuto di una potenza amica. Conclude: Il compito è nostro, puro, professando scetticismo i più cordiali verso l'Italia.

Il *Daily News* commentando l'occupazione da parte degli italiani di Massaua, dice che l'Inghilterra può fare a meno dell'aiuto dell'Italia o di qualsiasi altra potenza per compiere la sua missione nel Sudan.

Il giornale nega che il governo inglese abbia facilitato all'Italia l'occupazione di Massaua, però non vi si oppone in nessun modo. L'Egitto non è abbastanza forte per tenere Massaua e bisogna che questa sia occupata dalla Turchia o da qualche altra potenza; l'occupazione italiana è infinitamente preferibile all'occupazione turca.

Telegrammi

Londra 9. Cumineham e Burton implicati nelle ultime esplosioni sono compariti nuovamente dinanzi al Tribunale.

Il procuratore della regina constatò le loro dichiarazioni manzognere. Il quartiere generale della cospirazione troverebbe negli Stati Uniti.

Suakim 9. Il Gottardo è partito oggi a mezzogiorno per Massaua.

Lubiana. Dalla *Neue Freie Presse* in data 8 corr. La Fabbrica Birra dei Fratelli Kosler di Lubiana liquida, e la Cassa di Risparmio Carniola ha assunto la liquidazione. L'attivo dovrebbe importare un milione e mezzo, il passivo 800,000 fiorini. — La Cassa di Risparmio convertirebbe la fabbrica in una Società per azioni.

Parigi 9. Un dispaccio di Briere da Dongson 6 corr. dice: Distruggemmo cinque forti agguerriti senza combattimento.

Tutte le forze cinesi si ritirano da Longsou. Le nostre perdite sono 21 morti, 152 feriti.

Memoriale dei privati

Estratto dal Foglio Annunzi legali. Il N. 72 del 4 febbraio contiene:

L'esattore del Comune di Sacle fa pubblicamente noto che nel giorno 24 febbraio nel locale della R. Pretura del Mandamento di Sacle si procederà alla vendita a pubblico incanto d'immobili appartenenti a diversa ditta per debito d'imposte verso l'esattore.

I signori azionisti della Banca di Udine sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo il giorno 22 febbraio corr. alle ore 12 meridiane nella casa della Banca.

Nella esecuzione immobiliare promossa da Piusi Bonifacio coll'adesione della Banca di Sacle, Vintani Sabelliano, Esattoria concorsuale delle imposte dirette di Gemona, Bressan Lucia fu Francesco di Arlegna, contro De Cecco Giovanni debitore principale e Mastrutti Orsola terza posseditrice di Trassaglie, in seguito a pubblico incanto furono venduti immobili in diverse mappe. Si fa noto quindi che il termine per offrire l'aumento del sesto scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del giorno 15 febbraio corrente.

Per espropriazione immobiliare promossa da Della Pietra Maddalena e Caterina Gusetti, Gio. Batta e Tommaso nonché Fruch Gio. Batta, nel 19 marzo si terrà nel Tribunale di Tolmezzo l'incanto d'immobili in tre lotti.

Nella causa per esecuzione immobiliare promossa dalla fabbrica di Colza e Majano, contro Taddio Maria, Annalia, moglie a Venturini Antonio di Mataso, debitrici contumace, nel giorno 28 marzo si terrà presso il Tribunale di Tolmezzo l'incanto d'immobili in tre lotti.

Nel locale Municipale di Zoppola nel giorno 28 febbraio si terrà un pubblico esperimento d'asta per deliberare al miglior offerente il lavoro di costruzione del nuovo ponte in legname sul canale Brentella lungo la strada che da Oveledo di Zoppola mette a Marila. L'asta si aprirà sul dato regolatore di lire 4579,55.

Il Cancelliere della Pretura di Tolmezzo annuncia che con verbale 25 gennaio 1885, il sig. Gio. Batta di Luigi Quaglia di Sulrio, eletto a tutore, ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario per conto ed interesse delle minori Caterina, Maria, Luigia-Vittoria, Silvia-Ersigina e Lina-Anselia Quaglia, l'eredità abbandonata dai defunti loro genitori, Quaglia Osvaldo fu Luigi e Quaglia Orsola di Luigi.

Mercati di Città

Udine, 10 febbraio.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Granaglie.

Granoturco comm.	—	10.50
Frumento	—	—
Giallone com.	10.50	11.75
Frumento da semina	—	—
Cinquantino	—	8. —
Lupini	—	—
Castagne	9.50	12.35
Segala	—	9.50
Orzo brillante quint.	—	—
Fagioli alpig.	—	26. —
Fagioli di plan.	13. —	15. —
Sorgorosso	—	0.30
Pignoletto nuovo.	—	—

Pollerie.

Pollastri	da L. 1.20 a 1.25
Poli d'India m.	0.95 " 1.05
" f.	1.05 " 1.10
Oche vive	— " —
Oche morte	— " —
Caponi	1.15 " 1.25
Anitre	— " —
Galline	1. — " 1.10

Uova.

Uova al cento . . . da L. 0.50 a 0.70

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.
BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Prov. di Udine. Dist. di Palmanova.

COMUNE DI PORPETTO

Avviso di concorso.

Per deliberazione consigliare odierna, a tutto marzo p. v., viene aperto il concorso alla condotta medico-chirurgico-ostetrica per la generalità degli abitanti di questo Comune, verso l'anno onorario di lire 2500, oltre al godimento di un prato di censuarie per tieche 20, pel mantenimento del cavallo.

Il comune conta 1668 abitanti; la distanza del capoluogo alla frazione di Castello è di chilom. 1 1/2, a quella di Corno di chilo. 2 1/2 ed a quella di Pampaluna (di 70 abitanti), di chilom. 4 1/2.

L'eletto dovrà entrare in funzioni entro un mese dalla nomina.

Dato a Porpetto, 25 gennaio 1885.

Il Sindaco
Luigi Frangipane

DEPOSITO BIRRA FRATELLI KOSLER DI LUBIANA UDINE

Il giornale *La Patria del Friuli* nel N. 54 di ieri pubblicava il seguente telegramma:

"Lubiana 8 — I Fratelli Kosler fabbricatori di Birra hanno liquidato. L'attivo è di un milione e mezzo, il passivo di 800,000 fiorini,,"

A schiarimento di questo dispaccio, in seguito alle particolari informazioni pervenuteci dalla Casa le quali concordano colla notizia telegrafica portata dalla *Neue Freie Presse di Vienna* nel N. 7344 del giorno 8 corr., facciamo noto quanto segue:

La nostra fabbrica ha combinato con la spettabile Cassa di risparmio Carniola di Lubiana per la liquidazione della sua azienda allo scopo di continuare gli affari come sin qui, convertendo la sua ditta in una società per azioni. L'intervento d'un sì importante istituto prova il pregio in cui è tenuto il nostro prodotto e gli eccellenti risultati avuti sino ad oggi.

Per deviare qualunque sinistra interpretazione che potesse venir data al suaccennato telegramma ci troviamo in dovere di far presente alla spettabile nostra clientela, che tanto i contratti fatti come quelli da farsi saranno scrupolosamente adempiti sia riguardo alla qualità della birra come al quantitativo stabilito.

Sino a nuova disposizione la ditta continuerà ad agire in tutta l'Italia sotto la ragione

Deposito Birra Fratelli Kosler di Lubiana UDINE

al quale sono da indirizzare, commissioni, rimesse e barili vuoti di ritorno.

Udine, 10 febbraio 1885.

p. p. DEPOSITO BIRRA
Fratelli Kosler di Lubiana
Udine
C. BURGHART
rappresentante generale per tutta l'Italia.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
ore 1.45 ant. " 6.10 ant. " 10.20 ant. " 12.50 pom. " 4.48 p. " 8.28 p.	misto omnibus diretto omnibus omnibus diretto	ore 7.21 ant. " 9.48 ant. " 1.50 p. " 6.15 p. " 9.15 p. " 11.55 p.	ore 7.37 ant. " 8.54 ant. " 9.30 p. " 9.58 p. " 8.28 p. " 2.50 ant.
Partenze DA UDINE	Arrivi A PONTREBA	Partenze DA PONTREBA	Arrivi A UDINE
ore 5.50 ant. " 7.45 ant. " 10.50 ant. " 4.40 p. " 8.35 p.	omnibus diretto omnibus omnibus diretto	ore 8.45 ant. " 9.43 ant. " 1.59 p. " 7.23 p. " 8.58 p.	ore 9.18 ant. " 10.10 ant. " 4.55 p. " 7.40 p. " 8.20 p.
Partenze DA UDINE	Arrivi A TRIESTE	Partenze DA TRIESTE	Arrivi A UDINE
ore 2.50 ant. " 7.54 ant. " 6.45 p. " 8.47 p.	misto omnibus omnibus omnibus	ore 7.37 ant. " 11.25 ant. " 9.52 p. " 12.58 p.	ore 10.10 ant. " 12.30 p. " 8.08 p. " 1.11 ant.

Excelsior!
Polveri Pettorali Puppi
PREPARATI
alla Farmacia Reale
FILIPPUZZI-GIROLAMI IN UDINE
Queste polveri sono destinate in poco tempo a essere di un estremo uso, perché oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione irritante, possono essere usate anche dalle persone debilitate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto invecchiata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi. Questi straordinari e inimitabili effetti si ottengono col uso di queste polveri la cui azione non mancherà mai di manifestarsi in alcun caso in cui faranno impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.
Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
CHIMICO INDUSTRIALE
DI
Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
è fornito

della rinomata Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Ramazzani, Paterson's Lozenges, Cassia Alluminata Filippuzzi ecc. ecc. atto a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere curatoline che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo mischino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Aceto Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, la cachessia palustre, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente la tosse bronchiale, convulsiva e canina, avendo il componente balsamico del Cestraro o quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elixir Coca, l'Elixir China, l'Elixir Gloria, l'Odontalgico Pontoli, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza protoduro di ferro, le polveri antimoniali disinfettanti per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina lattina Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defrasne, Liquore Goudron de Gaget, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Talito, Ferro Favilli, Estratto Liebig, Pilole Dehaut, Fortis, Speltanov, Brera, Cooper's Holloway, Blandard, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigarette stramonio, Elixir, Tonic all'arnica Galliani, califugo Laza, Borisoyan, Elixir Chini, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fitto-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografate e 4 tavole colorate - L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanetto, un volume di pagine 378, L. 2.25.

D'AGOSTINI. (1797-1876) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 3.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 0.00.

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, press per unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 la scatola, si tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** professor **L. PORTA**, non che **Flaccus polvere** per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, aradicando le **Blennoragie** si recenti che croniche, ed in alcuni casi **calari e ristretti** uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata del Professor **L. PORTA** in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

MARGO BARDUSCO

UDINE

DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, geografiche, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura

PREMIATA FABBRICA

Liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a **prezzi di fabbrica**. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin

TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a **prezzi convenientissimi**.

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vaghi nostri **Sacchetti da Confettura per Nozze**, confezionati in raso di seta, ed alluminati in oro antico, argento finissimo, a gomma, oro rosso rubino, smeraldo, opaline, zaffiri, cangianti.

Primitissime, speciali qualità in seta rase assortite — confezione accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggiera artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Nomi**, **Corone**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate perfettissime.

I nostri Sacchetti Italiani, che premezzano per l'assunto grazioso e smagliante — proprio agli Spensoli di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegnati e miniati espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dorniali a stampa onai a tutti comuni.

In raso di seta, con Monogramma L. 1.50.

Corone, Stemmi da L. 2.50.

Commissioni presso **Italia Mulser**, sarta Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE.

Avertenza — I signori Fidanzati ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

PRESSO

LA PREMIATA FABBRICA

DI

PIETRE

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia

trovasi un grande deposito di **bocchette per paratoje ad uso irrigazione**. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo raffinato**.

GRANDE ASSORTIMENTO D'OLEOGRAFIE

Cromo per cartonggi, **Novità** d'ogni misura per tutti i gusti e classi sociali; molto adatti anche per **premio, regali** ecc. e per l'esportazione.

(Storti e facilitazioni al rivenditori)

Dirigersi alla Ditta **GIOVANNI GENOCCHIO & C.** di Milano, Via Carlo Alberto n. 19.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo

fluidi è così diffuso

che si riconosce

per la sua

superficie ogni

raccomandazione.

chiama la più avanzata.

Impedisce lo irrigidire

dei membri, e

serve specialmente

a rinforzare i

cavalli dopo grandi

fatiche.

Qualifica le

effezioni reumatiche,

i dolori articolari,

di antica

data, la debolezza dei

roni, viscosità alle

gambe, accavalcamenti

muscolari,

e mantiene le

gambe sempre

assolute e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria **F. Minisini**.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, e perire non poco, coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidissimo.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il loro prezzo, che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

VESCIGATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cor doni, gambe e delle glandole. Per mollizie, vescicanti, cappelletti, puntino formelle, giarda, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nella R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Cantrini**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—
" mezzana " 2 " 2.50
" piccola " 1 " 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per assicurare le piughe semplici, scalfitture e croppacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiezza ed acque alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Rosero** e **Sandri** dietro il Duomo.